

# LA LETTURA NON HA LE BRIGLIE

di SERENA POLETTINI

*aprile 2020*

*La lettura è libera e non si ferma.* Neppure l'arrivo del Coronavirus è riuscito a fermare l'entusiasmo per il leggere degli alunni di classe quarta.

Dall'a.s.2017/2018 sto realizzando con gli alunni dell'attuale classe quarta della Scuola Primaria "Bambini del mondo" di Villimpenta (MN) il progetto-lettura con la consulenza di Silvia Blezza Picherle, già ricercatrice e responsabile scientifica del gruppo di ricerca "RaccontareAncora" di cui faccio parte.

## *Il progetto-lettura "virtuale" e le risposte dei bambini*

Consapevole che le *modalità* che avrei dovuto utilizzare sarebbero state *molto diverse da quelle adottate normalmente* in classe e con il timore che gli incontri audio-registrati non fossero abbastanza coinvolgenti da tenere vivo l'interesse agli alunni, ho voluto ugualmente intraprendere una *nuova esperienza*, che il momento di emergenza stimolava.

La consulenza della prof.ssa Blezza Picherle è stata preziosa perché, in base ai suoi suggerimenti, ho realizzato *audio-registrazioni, non solo con lettura espressiva-letteraria* dei testi, ma anche con domande-stimolo che hanno permesso di dare un *taglio interattivo* agli "incontri

### IL PIANETA MALINCONICO

*Giovannino perdigiorno, viaggiando in supersonico, capitò nella capitale del pianeta malinconico. Era un giorno di sole, l'aria calda e turchina, ma la gente per strada camminava a testa china e diceva: "Che peccato, questo tempo non durerà, chissà che nubifragio domani scoppierà!" Al ristorante il cibo era buono, a buon mercato, ma i clienti borbottavano: "Che peccato, che peccato, dopo il bello viene il brutto, dunque purtroppo è chiaro che domani si mangerà male e si pagherà' caro..." Chi prendeva dieci a scuola diventava d'umor nero e piangeva: "Sarà triste, domani, prendere zero!" Cielo che pessimisti, - Giovannino riflette', - questo mondo senza speranza proprio non fa per me".*

*(Il Pianeta malinconico, tratto da I viaggi di Giovannino Perdigiorno di Gianni Rodari)*

virtuali” del progetto, sollecitando le risposte spontanee degli alunni e soprattutto promuovendo la loro riflessione sull’opera letteraria.

Il *primo incontro virtuale* del progetto-lettura è stato sul testo *Il pianeta malinconico* di Gianni Rodari. Le prime risposte, che i bambini mi hanno inviato, sono state fonte di grande soddisfazione. Gli *alunni hanno inviato spontaneamente i loro pensieri* e le riflessioni suscitate dal testo letto (riportato in alto), dimostrando di essere arrivati ad esplorare la profondità testuale.

Per esempio, un alunno ritiene che gli abitanti del Pianeta malinconico, visitato da Giovannino, siano così pessimisti da non riuscire a godersi i momenti positivi delle loro giornate perché sono troppo concentrati a pensare a quelli negativi.

*“Io penso che: gli abitanti del pianeta malinconico non fanno bene a comportarsi così e soprattutto erano tutti tanto pessimisti e non pensavano mai ai lati positivi ma sempre a quelli negativi. Gli abitanti dovrebbero pensare solo ad oggi e godersi la giornata”.*

Gli alunni hanno collegato *Il pianeta malinconico* anche al loro *vissuto personale* di questi giorni un po’ tristi, in cui mancano gli amici e i nonni, in cui è fondamentale rimanere ottimisti e sperare di ricongiungerci presto ai nostri cari (figura 1).

LEGGENDO LA POESIA IL MIO PENSIERO È CHE  
 ESSERE PESSIMISTI NON È BELLO VISTO ANCHE IL  
 PERIODO CHE STIAMO ATTRAVERSANDO, QUESTO COMPORTAMENTO  
 NON AIUTA. PENSO INVECE CHE ESSERE OTTIMISTI POSSA  
 AIUTARE IN QUESTA SITUAZIONE <sup>CON</sup> LA SPERANZA CHE FINISCA  
 TUTTO AL PIÙ PRESTO POSSIBILE E <sup>TORNARE</sup> RITORNARE AD  
 ABBRACCIARCI, RITORNARE A SCUOLA CON I MIEI  
 COMPAGNI E RIVEDERE I MIEI NONNI.

*I bambini mi hanno fatto avere spontaneamente alcuni disegni, anche documentandosi, cercando su internet le illustrazioni del testo per ricopiarle.*



Il fatto che i bambini abbiano voluto disegnare in modo spontaneo le illustrazioni è indice di motivazione. Alcuni alunni hanno voluto disegnare il Pianeta malinconico come lo avevano immaginato, concretizzando alcuni momenti riportati nel testo, come gli abitanti che non si godono le giornate di sole perché pensano che possa arrivare presto un nubifragio, oppure i bambini che prendono dieci a scuola, ma sono tristi perché pensano che potrebbero prendere zero il giorno successivo.

### *Le testimonianze dei genitori*

Gli effetti del progetto-lettura in questo momento particolare non sono tardati e sono apparsi evidenti anche ai genitori che hanno inviato foto e video dei loro bambini entusiasti durante l'ascolto dell'audio-registrazione, qualcuno ha anche preferito ascoltare la mia lettura piuttosto che giocare con il videogioco.

### *Lettura dietro il vetro*

Ma la sorpresa più bella me l'ha fatta un'alunna. Uscendo dal supermercato ho incrociato il suo viso sorridente dall'interno dell'automobile. L'ho salutata da lontano con la mano e lei mi ha mostrato con entusiasmo da dietro il finestrino il libro che stava leggendo mentre aspettava la mamma.

Sorridendo tra me e me, ho pensato che la lettura sia liberamente contagiosa.